

Azienda Usl di Ravenna
Istituto Professionale Strocchi - Faenza
Istituto Tecnico Baldini- Ravenna



IDEE GIOVANI CONTRO L'HIV

Un'esperienza di coinvolgimento
ed empowerment dei giovani
nella produzione di messaggi contro l'HIV,
sul tema della promozione del test,
in sinergia con la scuola

Cosetta Ricci, Commissione AIDS Ausl di Ravenna
Antonella Prencipe, Gastone Cantarini, IPS Strocchi Faenza
Gianna Gordini, ITIS Baldini Ravenna

Contatti: storiepositive@ausl.ra.it

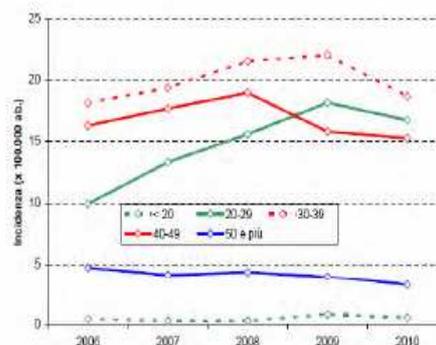


I ragazzi dei due istituti

IL PROBLEMA

Il territorio ravennate è stato fra i più colpiti dall'HIV negli anni 80-90, ma anche oggi il numero di nuove infezioni non è trascurabile (>40 all'anno in Provincia di Ravenna) anche nella fascia 20-29 anni, nella quale c'è stato un aumento recente. Circa la metà delle nuove infezioni arriva alla diagnosi con ritardo (late presenters) ossia con compromissione immunitaria già in atto. Non basta promuovere comportamenti sessuali responsabili: occorre anche vincere la paura del test perché la sua esecuzione tardiva è motivo di progressione della malattia. Il tema della promozione del test consente di mettere al centro le persone positive all'HIV, non il virus, e i loro problemi.

Figura 9 - Incidenza di nuove diagnosi di infezione da HIV, per fasce d'età e anno di notifica. Emilia-Romagna, 2006-2010. (per 100.000 abitanti)



L'APPROCCIO AL PROBLEMA

La paura dell'aids è paura di scoprirlo su di sé , per la malattia ,ma anche per la percezione di riprovazione sociale collegata, e quindi paura di fare il test e di accettarne l'esito. Oggi che la cura esiste, anche se non risolutiva, persiste la paura di scoprire una realtà spiacevole, destinata a essere cronica, e la paura di essere additati, discriminati. Tuttavia ,è innegabile che la curabilità dell'infezione e la lunga sopravvivenza delle persone con HIV comporti una connotazione meno drammatica di quella che porta con sé chi è cresciuto negli anni 80. Il cambiamento nella percezione della malattia , se da un lato preoccupa per la possibile riduzione dei comportamenti protetti , dall'altro non può non riflettersi in nuovi modi di comunicare .

Coinvolgere i giovani nell'elaborazione di messaggi di cui sono essi stessi destinatari insieme ai coetanei è il modo piu' diretto per far crescere una mentalità attiva e consapevole nelle giovani generazioni , attivare le risorse dell'individuo , aumentando la consapevolezza e il senso di autoefficacia dei ragazzi rispetto ad un problema, e nello stesso tempo consentire l'accesso a nuovi registri comunicativi. Non solo perché nessuno meglio dei ragazzi può utilizzare i linguaggi espressivi in modo da essere compresi dai coetanei., ma anche perché gli adolescenti di oggi non hanno vissuto tutta l'estrema negatività de messaggi legati all'AIDS e possiamo con loro inaugurare un linguaggio nuovo.

La scuola è un ambito privilegiato per la presenza di adulti significativi, consapevoli della serietà del problema (proprio per la loro età) : la collaborazione degli insegnanti è quindi un valore aggiunto , in funzione di guida , sia formativa che esperienziale.

L'AZIONE: IL CONCORSO

Struttura del concorso bandito i 1° dicembre 2011

A chi è rivolto, chi può partecipare

Il concorso è rivolto alle Scuole superiori della Provincia di Ravenna .

Sarà possibile la partecipazione di gruppi di studenti anche non coincidenti con una intera classe, o appartenenti a classi diverse, o anche a scuole diverse previi accordi fra le stesse.

Cosa si richiede di produrre

I ragazzi dovranno produrre elaborati la cui finalità è incentivare / incoraggiare l'accesso al test per l'HIV. Potranno essere presentati **elaborati grafici, audio o video** ; verrà valutata anche la parte **testuale** .



Concorso per pro-muovere il test per l'HIV

**riservato alle Scuole Superiori
della Provincia di Ravenna**

Un altro concorso? 😞 Sì, ma per qualcosa di utile!! 😊

Metti alla prova la tua creatività!

**Immagina e realizza cartoline, spot audio o spot filmati
per pro-muovere il test per l'HIV...
... perchè della propria salute è meglio prendersi cura**

Scoprire il virus significa potersi curare



**Le 3 migliori realizzazioni,
fra quelle proposte dalle Scuole Superiori della Provincia di Ravenna,
porteranno alla scuola un premio del valore di 1000 euro**

**I lavori potranno essere realizzati dal
1° febbraio al 5 maggio 2012 (data di consegna)**

Per informazioni:
Rivolgiti alla Tua Scuola
oppure
scrivi un'e-mail a: storiepositive@ausl.ra.it

L'Espresso 2011

Si richiede alla scuola di indicare uno o più insegnanti referenti per il concorso.

Termine per la produzione degli elaborati (inizialmente fissato al 5 maggio poi prorogato):

5 ottobre 2012

Premiazione

I premi sono destinati alle scuole ; sono previsti 3 premi del valore di 1000 euro ciascuno per le 3 migliori realizzazioni.

La commissione giudicatrice sarà composta da membri della commissione aids aziendale a cui si aggiungeranno membri esterni in funzione di esperti .

Utilizzo degli elaborati

I prodotti verranno illustrati ed esposti nella **conferenza** che si terrà in occasione del 1° **dicembre 2012**, Giornata mondiale contro l'AIDS, sul modello di quella realizzata a Ravenna nel 2010.

L'Ausl si riserva, previa accordi con la Regione , di realizzare una campagna di comunicazione con gli elaborati consegnati; pertanto si riserverà i diritti rispetto agli elaborati ricevuti, compreso il diritto di adattamento e pubblicazione in tutte le forme necessarie nel quadro di attività di prevenzione dell'infezione da HIV , menzionando i nomi degli autori.

I RISULTATI DEL CONCORSO: PROGETTI GRAFICI E MULTIMEDIALI

Due scuole, delle diverse che avevano mostrato interesse, hanno prodotto elaborati in tempo utile ; in queste scuole l'impegno degli insegnanti è stato importante. Sono stati presentati 31 progetti grafici (29 progetti di cartoline, 1 progetto di manifesto , 1 progetto di segnalibro – righello) e 8 progetti multimediali (7 video e 1 pagina web).



L'idea centrale delle **cartoline** prodotte dai ragazzi dell'IPS Strocchi , guidati dal professore Gastone Cantarini, è la **traslazione di significato** della sigla 'ELISA' da mero acrostico del metodo del test per l'HIV a quello di un nome di persona . Ne è seguito un fiorire di slogan e uno straordinario effetto di avvicinamento ('*non ti nascondere da Elisa*', '*Voglio farmi Elisa*', '*appuntamento con Elisa*'). I progetti grafici per le cartoline sono stati ben 29 , 14 dei quali sono già stati scelti per essere stampati e diffusi da parte della AUSL, dopo una

rielaborazione per uniformare alcuni elementi del contenuto informativo, lasciando però le variazioni di messaggi che i ragazzi avevano saputo individuare.

Ecco la cartolina che è stata dichiarata 'vincente' :



Le altre cartoline già diffuse :



LA STRUTTURA INFORMATIVA DELLA CARTOLINA

Logo istituzionale

headline

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

**LA SEMPLICITÀ DI UN GESTO
PER TOGLIERE OGNI DUBBIO.**

TEST ELISA
ELIMINA OGNI DUBBIO.

Il test HIV accerta se sei stato o meno infettato dal virus HIV. È un test immunoenzimatico (ELISA) che ricerca nel sangue gli anticorpi contro il virus HIV e un antigene virale. Nel caso del virus HIV gli anticorpi non sono protettivi e non riescono a combattere l'infezione; occorrono terapie specifiche per controllare il virus HIV. Essere positivi al test Elisa per l'HIV non significa avere l'AIDS. Ci sono altri parametri per valutare quanto velocemente il virus si moltiplica e quanto il sistema immunitario è stato danneggiato. Con la terapia adeguata il virus non riesce a creare un grave danno immunitario e non porta all'AIDS.

telefono verde regionale
800 - 856080

help AIDS
Scarica gratis dall'App Store l'applicazione 'HelpAIDS' con cui puoi trovare gli ambulatori dove fare il test gratuito e in forma anonima e puoi porre domande su Hiv e Aids. Iniziativa della Regione Emilia Romagna e del sito www.helpaids.it

Progetto grafico: Elia Magnani 4B gr. IPS STROCCHI - Faenza

telefono verde regionale

informazione

Logo sito regionale
helpaids

Autore

App 'HelpAIDS'
con indirizzi servizi

Il 'retro' della cartolina è concepito per fornire un'informazione composita : si riporta l'elemento attraente (l'headline) accompagnato da una spiegazione sintetica che è il vero messaggio informativo;

il logo dell'istituzione da autorevolezza al messaggio stesso;

si inseriscono elementi di contatto , come il telefono verde regionale, il sito helpaids e l'app per Iphone attraverso cui risalire rapidamente alla rete regionale dei servizi.

E' indicato il nome del ragazzo autore del progetto grafico con la sua classe.

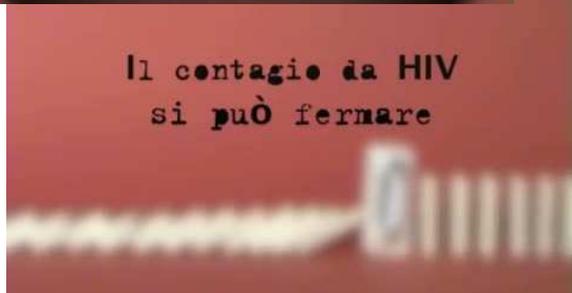
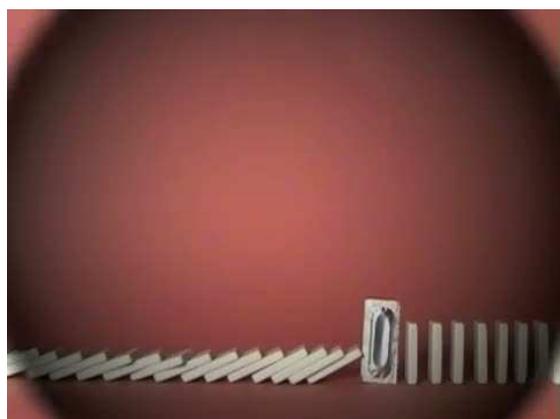
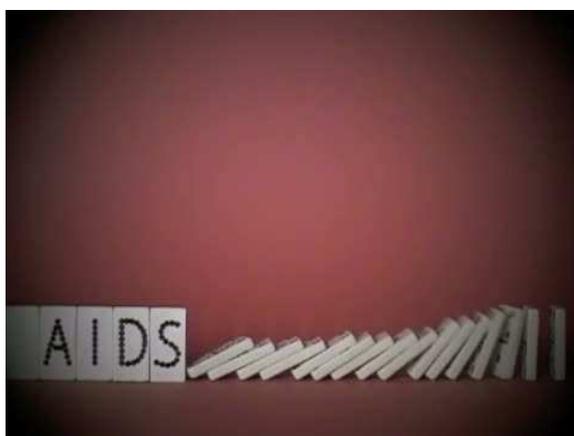
I VIDEO 'I CORTI ACCORTI'

I ragazzi della 2° grafico dell'IPS Strocchi, con la guida dell'insegnante Antonella Prencipe, hanno realizzato 6 video in stop-motion. La decisione di non mostrare i volti dei ragazzi, dettata da cautela legale, è diventata una scelta stilistica, con risultati di grande efficacia.



IL VIDEO VINCENTE : *Domin (i) o Hiv-AiDS*

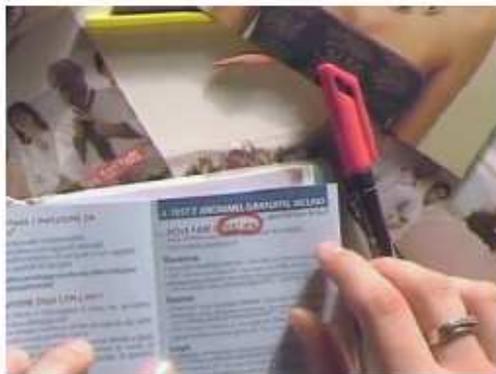
Una metafora folgorante sul contagio e sul modo per fermarlo. L'invito a fare il test perché HIV e AIDS non sono la stessa cosa. Prevenzione primaria e secondaria in 70 secondi.



"Il diario di Laura"
 Progetto stop motion
 di
Francesca Tassi
 con
 Jessica Gianelli
 Martina Andalò
 Alice Conti
 musica
 di
 Linkin Park, Pixies,



La presa di coscienza di Laura attraverso le sue mani



*e se provassi
 ad amarmi di più?*



"E tempo di sapere"
 Progetto video
 di
 Solidea Scarpelli
 Irene Minardi, Thanet Ruengpao
 Voce
 di
 Michela Broccoli e Mirco Bandini
 "Comparse..."

La sabbia che cade sui piedi di due ragazzi dubbiosi sulla possibilità di fare il test, come quella della clessidra, metafora del tempo che non bisogna lasciar passare se si sono avuti comportamenti a rischio



**Il tempo è determinante
 per prevenire l'AIDS**

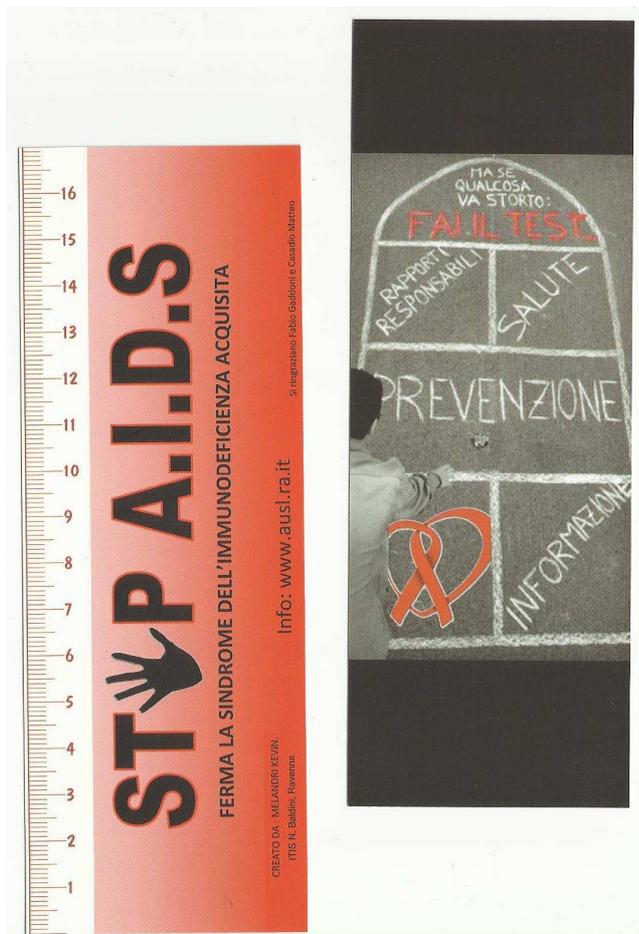
**NON TERGIVERSARE
 l'AIDS NON SA ASPETTARE**



IL SEGNALIBRO

Per il miglior oggetto prodotto

è stato premiato uno studente dell'Istituto ITIS Baldini di Ravenna, che ha realizzato un segnalibro- righello, adatto ad essere utilizzato a scuola, a casa, in ufficio, con una metafora originale (l' immagine della 'settimana', che è un gioco - universalmente diffuso - di abilità a muoversi in equilibrio) .



Dalla stessa scuola sono stati prodotti anche :

- un video sul rischio di trasmissione sessuale,
- un progetto grafico per un manifesto ispirato ad un'opera di Keith Haring,
- il progetto di una pagina web.



CONCLUSIONE

I prodotti sono stati al centro di un evento-conferenza , in occasione della Giornata Mondiale contro l'AIDS , seguito dalle webTv locali , durante il quale si sono effettuati collegamenti internazionali via Skype.

Particolarmente apprezzato l'approccio non colpevolizzante seguito dai ragazzi.

Cartoline e segnalibro sono stati diffusi e i video disseminati sul sito web dell'Ausl e del Comune di Ravenna, sul sito Helpaids regionale, sul sito della scuola e su you tube; i video partecipano a un concorso internazionale.

L'utilizzo dei materiali in interventi nelle scuole ne ha testato l'efficiacia per innescare la discussione sui vissuti correlati all'infezione e al giudizio sulle persone positive , anche con rimandi ai racconti dei genitori.

Il coinvolgimento diretto e lo stimolo alla creatività attiva le risorse dell'individuo, aumenta la consapevolezza e il senso di autoefficacia dei ragazzi rispetto al problema, utilizza i linguaggi espressivi tipici dell'età.

La collaborazione degli insegnanti è un valore aggiunto, in funzione di guida formativa ed esperienziale. E' una scelta a cui va data continuità nell'ottica di una sinergia con la scuola e di un prossimo interessamento dei genitori.

